

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-397 del 25/01/2026
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione dell'Analisi di Rischio, ai sensi dell'art. 242 del d.lgs 152/2006 relativo al sito di Poste Italiane S.p.a.: "Area Pertinenziale Centro smistamento postale", Via Sciesa 20 a Bologna (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2026-418 del 23/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno venticinque GENNAIO 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione dell'Analisi di Rischio, ai sensi dell'art. 242 del d.lgs 152/2006 relativo al sito di Poste Italiane S.p.a.: "Area Pertinenziale Centro smistamento postale", Via Sciesa 20 a Bologna (BO).

Proponente: Poste Italiane S.p.a.

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Premesso che:

- Il sito in oggetto è situato all'interno dell'area di pertinenza del centro di smistamento postale, ubicato in Via Sciesa n° 20 a Borgo Panigale di Bologna (BO).
- All'interno del sito trovano collocazione l'Ufficio Postale di Bologna Succ. 30, il CPD di Borgo Panigale, la filiale di Bologna 2, il Deposito Carte Valori ed il Centro TSC.
- Nel luglio 2021 presso il sito sono stati rimossi n.2 serbatoi interrati metallici da circa 15 mc, contenenti gasolio. A seguito della rimozione dei serbatoi sono stati prelevati dei campioni di parete e di fondo scavo, che hanno permesso di accertare la presenza dei superamenti dei limiti delle CSC ai sensi della tabella 1 dell'All. 5, Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., per i parametri idrocarburi C<12, C>12, etilbenzene, xilene e sommatoria idrocarburi aromatici.
- La destinazione d'uso del sito è uso commerciale/industriale; si considerano pertanto come limiti di riferimento ambientale nel suolo e nel sottosuolo le CSC ai sensi della colonna B della tabella 1 dell'All. 5, Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., uso "commerciale ed industriale".

Visti:

- l'approvazione del Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna (ARPAE AACM), con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-1155 del 27/02/2024;
- la trasmissione della relazione "Esiti della Caratterizzazione Ambientale e Analisi di Rischio sito specifica", ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dal Procedente, con PG/2025/21268 del 03/02/2025;
- la seduta della Conferenza dei Servizi del 27/03/2025 per la valutazione dei documenti "Esiti della Caratterizzazione Ambientale e Analisi di Rischio sito specifica", ai sensi dell'art. 242 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nel corso della quale, come risulta nel verbale agli atti PG n. 61043 del 31/03/2025, è stata chiesta documentazione integrativa necessaria per l'aggiornamento del documento di analisi di rischio relativa specificamente alla verifica della presenza di vani interrati, all'analisi delle strutture perimetrali interessate, all'integrazione dei dati di monitoraggio dei gas e dell'aria indoor, nonché all'approfondimento della speciazione chimica della contaminazione rilevata.
- la documentazione integrativa "Esiti della caratterizzazione ambientale e analisi di rischio sito specifica – revisione", acquisita agli atti PG/0192481.E del 30/10/2025;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Visto il parere favorevole, con prescrizioni, espresso da ARPAE Area Prevenzione Metropolitana sulla documentazione integrativa del 30/10/2025, acquisita gli atti PG n.6752 del 15/01/2026;

Dato atto conclusivamente che, a seguito degli esiti della caratterizzazione ambientale e dell'analisi di rischio con gli aggiornamenti prodotti dalle integrazioni del 30/10/2025, è emerso quanto segue:

- Stato ambientale di riferimento. La contaminazione residua del sito, di seguito specificata, è localizzata nella matrice suolo superficiale e profondo, in prossimità dell'ex area serbatoi, in particolare lungo le pareti sud, est e ovest dello scavo:
 - Idrocarburi leggeri (C≤12): fino a 2.790 mg/kg (limite CSC: 250 mg/kg)
 - Idrocarburi pesanti (C>12): fino a 7.030 mg/kg (limite CSC: 750 mg/kg)
- Analisi di rischio (AdR). L'AdR è stata elaborata tramite il software Risk-net 3.2 Pro (ISPRA-INAIL) secondo le linee guida APAT (2008) e D.M. 31/2015. I risultati indicano:
 - Rischi non accettabili per i percorsi di inalazione indoor nell'area commerciale (HI cumulati > 1);
 - Rischi accettabili per percorsi di inalazione outdoor e recettori off-site.
 - Sono state definite CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio) pari o superiori alle CSC per gli idrocarburi leggeri e pesanti, per i percorsi di inalazione indoor nell'area commerciale da suolo superficiale e profondo, confermando la classificazione del sito come contaminato ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Dato atto che, ai fini della gestione del rischio residuo, il proponente ritiene che il monitoraggio dell'aria indoor nel locale interrato della Centrale Termica non sia realizzabile, anche dopo l'accurata e necessaria pulizia dei locali, per la presenza di n. 2 caldaie di produzione acque calda sanitaria e per il riscaldamento dei locali lavorativi alimentate a metano che potrebbero inficiare negativamente il monitoraggio stesso.

Vista la proposta di un piano di monitoraggio dei gas interstiziali (soil gas) per 12 mesi, con campionamento stagionale (3 sonde) e la preventiva pulizia dei locali per verifica visiva di eventuali infiltrazioni.

Richiamati:

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la determina DET-2025-1 del 3/01/2025 rettificata dalla determina DET-2025-14 del 13/01/2025 di assegnazione della responsabilità del procedimento a Salvatore Gangemi;
- la delibera DDG n. 103/2024 del 8/10/2024 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia - Romagna, di conferimento all'Ing. Leonardo Palumbo dell'incarico dirigenziale di Responsabile

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE (ARPAE AACM);

DETERMINA DI

1. **Approvare**, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., **il documento di Analisi di Rischio sito specifica (AdR)** acquisito agli atti con PG/2025/21268 del 03/02/2025 integrato ed aggiornato con PG/0192481 del 30/10/2025 che ha evidenziato la presenza di un rischio sanitario non accettabile per il percorso di inalazione indoor nell'area commerciale da suolo superficiale e profondo per i recettori " on-site";

Poichè l'analisi di rischio classifica il sito come "contaminato" , ai sensi dell'art. art 240 comma 1 lett. e) del D.Lgs 152/06, e considerato, tuttavia, che il software di calcolo dell'analisi di rischio tende a sovrastimare il rischio reale,

DETERMINA DI

2. **Autorizzare il monitoraggio dei soil gas**, in conformità alle Linee Guida SNPA 17/2018 ("Procedura operativa per la valutazione e l'utilizzo dei dati derivanti da misure di gas interstiziali nell'analisi di rischio dei siti contaminati") con la finalità di confermare o meno la contaminazione del sito preliminarmente ad un'eventuale operazione di bonifica.

Condizioni:

- a) Detto monitoraggio dovrà svolgersi per una durata di almeno 1 anno, mediante campagne di misurazione a frequenza stagionale, decorrenti dalla prossima stagione primaverile (marzo-maggio 2026), da effettuare mediante almeno n. 3 sonde.
- b) Preliminarmente a ciascuna campagna di monitoraggio dovrà essere effettuata la pulizia dei locali per la verifica visiva di eventuali infiltrazioni presenti.
- c) Il posizionamento delle sonde, le caratteristiche costruttive, le modalità di campionamento soil gas e il profilo analitico per il monitoraggio dovranno essere comunicate in una relazione da trasmettere ad ARPAE ed all'Ausl Bologna prima dell'avvio del monitoraggio.
- d) Gli esiti di ciascuna campagna di monitoraggio dovranno essere trasmessi tempestivamente agli enti competenti (ARPAE AACM e APAM, Ausl Bologna e Comune di Bologna). Al termine del monitoraggio annuale, dovrà essere trasmessa una relazione finale di elaborazione e valutazione degli esiti analitici unitamente al documento di analisi di rischio aggiornato.
Si precisa che l'analisi di rischio aggiornata dovrà considerare, nel calcolo del rapporto tra volume interno e area di infiltrazione, anche la superficie del pavimento della centrale termica, e che il documento presentato dovrà riportare i valori corretti forniti dal software RiskNet.

3. **Avverte** di comunicare con un anticipo di almeno 15 giorni tutte le operazioni in campo inerenti alla presente procedura ad ARPAE APAM, mediante PEC, ovvero, in alternativa, di concordare dette operazioni direttamente con i tecnici preposti.
4. **Dispone** la trasmissione del presente atto al precedente Poste Italiane, al consulente ambientale (Geos Environment S.r.l., Napoli), al Comune di Bologna, all' AUSL Bologna;
5. **Comunica** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Il Responsabile
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Ing. Leonardo Palumbo
(lettera firmata digitalmente)²

¹ delibera DDG n. 103/2024 del 8/10/2024 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia - Romagna, di conferimento all'Ing. Leonardo Palumbo dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE (ARPAE AACM);

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.